

"IL GEMELLAGGIO"

Di Luca Chianca

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Alle porte delle nostre città è facile incontrare questi cartelli. Indicano i paesi con cui sono gemellate, e c'è chi ne ha una lunga sfilza.

LUCA CHIANCA

A cosa servono questi gemellaggi?

RICCARDO LUCIANI – DELEGATO GEMELLAGGI COMUNE DI TIVOLI

Nascono come scambi culturali che comprendono anche le scuole, comprendono lo sport e la cultura, ma sicuramente anche rapporti che possono essere imprenditoriali. Faccio un esempio, con la Grecia anche lì abbiamo avuto l'opportunità di inviare noi stessi un paio di imprenditori.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

In tempi di magra anche i gemellaggi possono servire a favorire gli scambi commerciali. In Italia sono circa 3.400. Dagli anni 50 ad organizzarli ci pensa l'AICCRE un'associazione che ha la sede nazionale a Roma, in questo prestigioso palazzo di fronte a fontana di Trevi.

LUCA CHIANCA

Edificio storico questo, eh?

UOMO

Sì.

LUCA CHIANCA

C'ha vissuto anche Pertini?

UOMO

Sì.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma dal 2011 l'AICRE è caduta in disgrazia.

EMANUELA MARTINI – RSA - DIPENDENTE AICCRE

Io sono cresciuta con i padri fondatori dell'associazione e dove lavoravamo 10-12-15 ore al giorno, e non in una settimana come attualmente.

ALFONSO COMPARE – RSA - DIPENDENTE AICCRE

Eravamo 16- 17 dipendenti e 7 di noi sono andati in cassa integrazione nel dicembre 2011 a zero ore. Adesso stiamo in una sorta di part-time. Non una sorta, un part-time.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'AICCRE aveva anche una rivista dove divulgava i suoi progetti di gemellaggio e fino a pochi anni fa era diretta da Goffredo Bettini e Nicola Zingaretti.

GIUSEPPE D'ANDREA – CAPO UFFICIO STAMPA AICCRE

Questa rivista fino a qualche anno fa era un mensile e adesso esce una volta ogni

tanto.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Però mentre i dipendenti sono in cassa integrazione o lavorano part-time, i dirigenti che sono nominati dagli enti locali, continuano a godere di gran parte dei privilegi. Il direttore responsabile della rivista è Giuseppe Viola, tesoriere anche dell'associazione, che nel 2013 guadagnava 3.330 euro al mese.

LUCA CHIANCA

Questo di quand'è?

GIUSEPPE VIOLA – DIRETTORE RIVISTA - TESORIERE AICCRE

Usciamo due numeri all'anno.

LUCA CHIANCA

Solo due numeri l'anno? Lei però per fare questa rivista prende 3mila euro al mese, sbaglio?

GIUSEPPE VIOLA – DIRETTORE RIVISTA - TESORIERE AICCRE

Sbaglia, sono anche il direttore della newsletter.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Emilio Verrengia invece è il segretario aggiunto. Condannato in primo grado per truffa per alcuni rimborsi non dovuti al comune e alla provincia di Catanzaro, in appello proprio qualche giorno fa, è andato tutto prescritto.

LUCA CHIANCA

Lei è sempre stato un politico, no, Udc, oggi Ncd, però è uscito dalla politica, cioè non è stato rieletto.

EMILIO VERRENGIA – SEGRETARIO AGGIUNTO AICCRE

Sì allora io sono il secondo dei non rieletti al consiglio provinciale di Catanzaro

LUCA CHIANCA

Da quel momento lavora qui e viene pagato da questa struttura.

EMILIO VERRENGIA – SEGRETARIO AGGIUNTO AICCRE

Allora, no, ho un minimo di indennità per la funzione che svolgo.

LUCA CHIANCA

2mila euro, più o meno, al mese.

EMILIO VERRENGIA – SEGRETARIO AGGIUNTO AICCRE

Lordi al mese. Sono dati previsti dal bilancio.

LUCA CHIANCA

Lei che fa esattamente come segretario aggiunto?

EMILIO VERRENGIA – SEGRETARIO AGGIUNTO AICCRE

Mi occupo di tantissime attività tra cui anche i rapporti con il Consiglio d'Europa.

LUCA CHIANCA

Lei va in Europa a fare che cosa?

EMILIO VERRENGIA – SEGRETARIO AGGIUNTO AICCRE

A portare la voce democratica dei cittadini.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'AICCRE prende 1,7 milioni dagli enti locali. Costa 2 milioni di euro, quasi la metà in stipendi. In questa stanza c'è Vincenzo Menna, il segretario.

LUCA CHIANCA

Buongiorno, Menna. Possiamo fare un'intervista sull'AICCRE?

VINCENZO MENNA – SEGRETARIO AICCRE

Possiamo risentirci perché adesso devo preparare la direzione, senza problemi ma mi dovrebbe dare il tempo di fare la direzione. Se mi lascia il numero di telefono, venga. Però non mi faccia entrare... lei venga. Come mai questo interesse nei nostri confronti?

LUCA CHIANCA

So che i dipendenti sono stati messi prima in cassa integrazione, poi part-time. Abbiamo i vertici che prendono bei soldini. Cioè, lei prende 6mila euro lordi al mese.

VINCENZO MENNA – SEGRETARIO AICCRE

Un po' de meno.

LUCA CHIANCA

Poco de meno. Chi l'ha voluta? È chiara indicazione politica qui, no?

VINCENZO MENNA – SEGRETARIO AICCRE

È chiaro ero del PD.

LUCA CHIANCA

E poi volevo capire anche chi le siede accanto. I classici ex della politica?

VINCENZO MENNA – SEGRETARIO AICCRE

Non so io che me li sono scelti i compagni di viaggio. Sapesse quante volte ho pensato di lasciare.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'ha pensato e l'ha fatto. Ha lasciato l'AICCRE poche ore dopo il nostro incontro.

LUCA CHIANCA

Si è dimesso Menna?

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

Si è dimesso?

LUCA CHIANCA

Non lo sapeva?

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

No.

LUCA CHIANCA

Le do io in anteprima questa informazione, questa notizia.

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

E grazie, a me sul tavolo non mi è arrivato niente. La deve mandare al presidente immagino.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il presidente dell'AICCRE è Michele Picciano, in quota PDL, FORZA ITALIA. Picciano è indagato per peculato dalla procura di Campobasso che gli contesta di aver speso illecitamente 289mila euro, quando sedeva sulla poltrona di presidente del consiglio della regione Molise. 6 mila per l'acquisto di bevande, 13 mila in ristoranti e 22 mila in libri.

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

Mica erano per me i libri, ci mancherebbe.

LUCA CHIANCA

22mila euro di libri.

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

Eh sì, però 22mila euro di libri ma in 5 anni. Tenga conto che un libro...

LUCA CHIANCA

No in due.

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

No.

LUCA CHIANCA

No, no. Le contestano due anni.

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

No, due anni e mezzo. Le voglio solo dire che, per quanto riguarda i libri, la cultura è al centro, è a destra, è a sinistra e poi c'è anche la cultura apolitica a tutti gli effetti. Posso dire abbiamo fatto il libro "Il Molise dalle origini a giorni nostri" che è quello che è costato un po' di più.

LUCA CHIANCA

Mi sembra uno, Gesù il legislatore.

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

No quello è Sant'agostino.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma Picciano ha speso altri 11 mila euro per abbellire il suo ufficio di presidenza in Molise tra quadri e arredi, e deve averci preso gusto. Visto che appena siede sulla poltrona dell'AICCRE fa la stessa cosa.

LUCA CHIANCA

Lei arriva qui nel 2010 e che cosa fa? Mi spende 7mila euro per l'arredo di questo ufficio. Questa bellissima scrivania è costata 2.400, la sua poltrona presidenziale, altre 858 euro e queste due bellissime sedie su cui...

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

Si sta sedendo anche lei...

LUCA CHIANCA

600 euro.

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

Ma, allora, lei non sa come ho trovato io qui. Se vedeva sta sede prima com'era se ne cadeva, sta sede. Però noi abbiamo cercato...

LUCA CHIANCA

Il piano di sotto se ne cade. Dove sono i dipendenti se ne cade come dice lei. Qui di sotto cadono i soffitti.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ecco cosa c'è al piano di sotto: calcinacci a terra, fili elettrici non a norma.

EMANUELA MARTINI – RSA - DIPENDENTE AICCRE

Stiamo dicendo continuamente che ci sono anche delle normative da rispettare. Quindi impianto elettrico a norma, tutta una serie di cose che però l'associazione denunciando sempre questo fatto di crisi non ha potuto mai porre rimedio.

LUCA CHIANCA

Si spendeva la metà dei 7mila e si dava giù una pittata.

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

Comunque mi sta dando un'idea se la dobbiamo fare la facciamo.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Altre 680 euro Picciano le ha spese dall'elettrauto per la sua macchina, ma le ha addebitate sempre all' AICCRE.

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

Siccome ero oggetto di minacce. Ho dovuto mettere sulla mia macchina la sirena, un lampeggiante.

LUCA CHIANCA

La minacciavano perché era presidente dell'AICCRE.

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

Ci sono molte cose riservate che penso non posso dire. Sia il lampeggiante è proprietà dell'AICCRE, quindi...

LUCA CHIANCA

È rimasto qui?

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

Ce l'ho io in macchina e c'ho anche la cosa, la sirena che non posso usare più, ci mancherebbe, che mi hanno disabilitato.

LUCA CHIANCA

Una poltrona importante questa, allora.

MICHELE PICCIANO – PRESIDENTE AICCRE

Senta io le dico che, mi deve consentire io non è che la politica fa l'uomo, cioè a tutti gli effetti, io dico che le cariche politiche passano, diciamo, e gli uomini restano.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Cosa ricorderanno di lui in Italia e in Europa quando finirà la sua presidenza non lo sappiamo, sappiamo quello che resterà della sua gestione: un lampeggiante e una sirena! Poi uno si chiede, ma uno che si occupa di gemellaggi perché deve avere una sirena o un lampeggiante sul tetto della macchina. Chiusa parentesi. E pensare che l'associazione degli enti locali, ha avuto un ruolo importantissimo nel processo d'unificazione dell'Europa fin dagli anni '50. Oggi un'associazione messa così a che cosa serve! E visto che incassa 2 milioni di euro l'anno, può aspirare ad avere manager adatti a rappresentarci in Europa e , magari anche in grado di portare idee nuove. Sui titoli di coda, l'anticipazione di domenica prossima.